



Torino Internazionale

Associazione Torino Internazionale  
[www.torino-internazionale.org](http://www.torino-internazionale.org)

# **SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NELL' AREA METROPOLITANA**

**Elementi di convergenza tra il PTI Torino  
e il 2° Piano Strategico dell'area metropolitana**



Il Programma Territoriale Integrato della Città di Torino **«La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino** (di seguito PTI Piano Energia Torino)», in risposta al Bando Regionale dell'11 dicembre 2006, mostra una forte coerenza con gli obiettivi e le linee d'azione del 2° Piano Strategico dell'Area Metropolitana Torinese e si configura come un potenziale strumento di coordinamento metropolitano.

La visione di sviluppo del 2° Piano Strategico, orientato verso la società della conoscenza, trova il suo campo di applicazione principale nelle aree metropolitane, perché è a questa scala che si registra la massima diversificazione di funzioni, competenze e possibilità. Dal punto di vista territoriale, l'area metropolitana torinese si presenta come un'aggregazione di polarità territoriali di tipo diverso – universitarie, industriali, sanitarie, commerciali, culturali, residenziali – collegate da una rete di infrastrutture fisiche e virtuali, con una mobilità garantita da mezzi di trasporto pubblici e privati e un grado di accessibilità molto disomogeneo. La promozione di forme di coordinamento metropolitano, che permettano ai diversi comuni di comporre e verificare scelte progettuali in merito ai grandi processi di trasformazione, di armonizzare interventi di riqualificazione e sviluppo locale e di condividere servizi, è un passaggio obbligato per tutte le aree metropolitane.

Nell'area torinese negli anni sono stati compiuti diversi esperimenti di governance metropolitana che hanno dotato il territorio di un capitale di esperienze, competenze e disponibilità, che può essere valorizzato. I tempi sono maturi perché i diversi attori del territorio condividano obiettivi, progettualità strategiche e modalità per raggiungerle, concertando interventi di respiro metropolitano, agendo e progettando secondo una logica funzionale alla creazione di una città policentrica in un'ottica di medio-lungo periodo.

I quattro assi in cui è articolato il PTI Energia della Città di Torino – risanamento energetico degli edifici pubblici, politiche attive a favore del risparmio energetico, filiere energetiche e formazione in ambito energetico-ambientale – intersecano elementi portanti del 2° Piano Strategico, costituendone una specifica e concreta occasione di attuazione, nella direzione di una maggiore sostenibilità complessiva dell'area. In particolare, l'efficienza energetica mostra una valenza trasversale, sia a livello territoriale, sia tematico, poiché interessa politiche della formazione, per il risparmio energetico e interventi sugli edifici pubblici per l'attivazione della domanda sulla filiera energetica, cui si unisce l'opportunità di aumentare la visibilità internazionale del territorio metropolitano, grazie alla presenza di un complesso di interventi e di impianti sperimentali e consolidati in un ambito ad alta intensità di conoscenza.



A sottolineare l'interesse e la volontà di intervenire attivamente sul tema energia da parte del 2° Piano Strategico dell'area metropolitana di Torino, che si sta oggi rivolgendo a livello operativo verso l'individuazione e la selezione di progetti e azioni prioritarie, è stato sviluppato uno specifico indirizzo progettuale del Piano, denominato **«Piano per l'Efficienza Energetica»**, che definisce azioni e interventi per «affermare una nuova cultura dell'impiego di sistemi energetici alternativi che inneschi processi virtuosi di incremento di domanda e offerta di tali sistemi di approvvigionamento». Tale indirizzo progettuale è espressamente promosso proprio, in analogia con il PTI Torino, con la doppia valenza di strategia di sostenibilità ambientale e di miglioramento della competitività del territorio.

Il quadro delle coerenze tra il «PTI Energia Torino», altri PTI dell'area metropolitana e 2° Piano Strategico mostra come le strategie legate, più in generale, alla sostenibilità ambientale possano essere consolidate e caratterizzate riproponendo, a livello di politiche di trasformazione e riuso del territorio, l'immagine del sistema metropolitano come una "città di città", che riconosce il valore dei progetti per il contributo che possono dare alla definizione di un sistema di tipo policentrico.

La volontà della Regione Piemonte di disporre di un parco progetti organicamente inserito in azioni concertate di sviluppo locale di livello territoriale aggregato, consente di mettere in luce, laddove la potenzialità di espressione materiale e immateriale è più matura, una serie di trame sulle quali innestare gli assi della riqualificazione, del riuso, della rifunzionalizzazione e della trasformazione urbana e territoriale e i fulcri della coesione sociale, dell'integrazione e della crescita del sistema culturale ed economico. In particolare, per il tema dell'efficienza energetica e dell'individuazione e applicazione estesa di fonti di approvvigionamento energetico rinnovabili, sono numerose le occasioni di coordinamento metropolitano che possono essere attivate a partire dalla formazione dei PTI: alcuni PTI dell'area metropolitana hanno infatti indirizzato espressamente una parte del loro programma verso tale priorità strategica.

Al fine di individuare il quadro di coerenze tra il Programma Territoriale Integrato della Città di Torino **«La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino»** e il 2° Piano Strategico dell'Area Metropolitana di Torino, mettendo contestualmente in evidenza la valenza di trasversalità del tema energia alla scala metropolitana, la Città di Torino ha ritenuto opportuno richiedere la partecipazione dell'Associazione Torino Internazionale – quale soggetto che delinea, alimenta, sostiene e consolida la trama della pianificazione strategica dell'area metropolitana torinese – ai tavoli propedeutici alla formazione del PTI torinese.



Per l'individuazione delle progettualità a forte vocazione metropolitana, Torino Internazionale, nell'ambito del processo di formazione del 2° Piano Strategico, e l'Assessorato al Decentramento e all'Area Metropolitana della Città di Torino hanno avviato un'azione di coordinamento tra i diversi Comuni, tesa a mettere in rete i tavoli operativi aperti in area metropolitana per la definizione dei Programmi Territoriali Integrati. L'occasione dei PTI costituisce, infatti, per Torino Internazionale e per l'Assessorato un osservatorio privilegiato sulle "dinamiche aggregative spontanee" dell'area metropolitana e un passo importante verso l'individuazione e la promozione di terreni stabili di confronto e di possibilità di prefigurazioni progettuali a livello di 2° Piano Strategico metropolitano. Nella consapevolezza che all'interno dei processi di coordinamento metropolitano, un ruolo determinante è svolto dagli strumenti di integrazione degli interventi, già a livello di documentazione preliminare alla progettazione, sono stati organizzati diversi incontri di coordinamento tra la Città di Torino (Assessore all'Area Metropolitana e Ufficio Fondi Strutturali) e i rappresentanti politici e tecnici dei diversi raggruppamenti territoriali impegnati nella definizione dei PTI, grazie alla disponibilità dei Comuni capofila (Moncalieri, Chieri, Rivoli, Venaria Reale e Settimo Torinese).

Questo approccio ha favorito la condivisione delle visioni distribuite sul territorio urbano e periurbano, evidenziando un orientamento, indirizzato dal bando regionale stesso sui PTI e prima ancora dalle politiche di sviluppo locale promosse dalla Comunità Europea, ai temi della riqualificazione territoriale, della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e dello sviluppo delle fonti rinnovabili, dell'innovazione e transizione produttiva e della valorizzazione delle risorse umane a partire dalle vocazioni storiche consolidate e da quelle emergenti dei singoli territori. Si tratta a questo punto di identificare azioni e strumenti operativi, anche in forma di iniziative pilota, che nella loro realizzazione possano intersecare l'attività dei singoli Comuni, generando occasioni di rafforzamento della cooperazione istituzionale e della governance nell'area metropolitana. Da questo punto di vista, la redazione degli studi di fattibilità per i PTI costituisce un'occasione preziosa per aumentare l'incisività delle azioni e quindi la competitività e la riconoscibilità dell'area metropolitana.

Una prima opportunità concreta è offerta dal Protocollo di Intesa siglato dalla Città di Torino e dai Comuni capofila dei PTI con il quale gli organi istituzionali si impegnano a prevedere forme di collaborazione e coordinamento per la definizione e l'attuazione delle azioni e degli interventi in tema di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, previsti nei rispettivi Dossier di Candidatura per i Programmi Territoriali Integrati 2006-2007 e si impegnano altresì a ricercare, ove necessario per la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti, modalità d'intesa con la Provincia di Torino e con la Regione Piemonte.